

Brusaporto, trecentomila euro per la sistemazione del cimitero

I lavori. Già ripavimentati i vialetti e l'ingresso, ampliato il parcheggio. Ora in corso il restauro della cappella dei preti e della camera mortuaria

TIZIANO PIAZZA

All cimitero di Brusaporto sono in corso di svolgimento in questi giorni i lavori di sistemazione e restauro conservativo di alcune strutture: nello specifico, la cappella dei preti e la camera mortuaria. Un intervento in linea con il piano di gestione e manutenzione del patrimonio comunale, che negli ultimi anni ha seguito varie tappe operative, per giungere alla sua completa ristrutturazione.

Già nel 2015 l'ampliamento del parcheggio antistante il cimitero stesso, portando i posti auto da 24 a 48 (71.000 euro); l'anno successivo, la realizzazione di 60 ossari per le urne cinerarie (9.500 euro). Nel 2018, dapprima, il rifacimento della pavimentazione di tutti i vialetti interni, per rendere più accessibile e sicura la fruizione pubblica (45.000 euro); poi il consolidamento degli intonaci interni ed esterni; la nuova pavimentazione in porfido all'ingresso; il recupero conservativo della cappella di ingresso, con il rifacimento del tetto in ardesia e il restauro della facciata (74.400 euro).

Quest'anno, poi, l'apertura al pubblico del cancello d'ingresso posto nella parte retro-



Lavori al cimitero di Brusaporto, che è in fase di restauro

stante del cimitero, che si affaccia su via Martiri della Libertà, funzionale ai residenti della frazione Bù di Seriate; e anche la messa a dimora di alcuni filari di essenze arboree lungo il muro perimetrale del cimitero che si affaccia sul nuovo parco urbano «Il bosco di Fede», per creare un'area di rispetto.

Ora, invece, a chiusura del piano generale di sistemazione del cimitero, il restauro della cappella dei preti e della camera mortuaria. Infatti, anche in questo caso, le facciate sono scrostate in diversi pun-

ti, colpite da umidità: necessario, quindi, un intervento conservativo delle strutture, con successiva nuova intonatura esterna.

Successivamente, è prevista la sistemazione della pavimentazione e della campata dei loculi delle zone sud e nord. Visto l'attuale stato di degrado del calcestruzzo, molto datato e malconcio, la pavimentazione verrà completamente rifatta, utilizzando delle piastrelle di ceramica antiscivolo e antigelo. L'intervento, del costo di 91.600 euro, vede impegnate l'impresa

«Ravasio» di Bagnatica per la sistemazione delle facciate e dei tetti; la «Om Restauri» di Curno per i restauri delle pitture murarie; la ditta «Giovanni Colleoni» di Brusaporto per la nuova pavimentazione dei loculi e la «Gusmini Marmi srl» di Costa di Mezzate per le ceramiche.

«Il nostro cimitero è un luogo molto caro alla popolazione – spiega il sindaco, Roberto Rossi – È frequentato quotidianamente, soprattutto dalle persone anziane, e rappresenta anche uno spazio d'incontro significativo per la comunità locale. Pertanto, poniamo grande attenzione alle sue strutture per renderlo sempre più funzionale, accessibile e pulito; ma anche decoroso, come il caso delle piantumazioni di alberi al confine con «Il bosco di Fede». Una serie di interventi che hanno impegnato le casse comunali per una spesa complessiva di circa trecentomila euro».

«Credo che i nostri cari defunti meritino un luogo degno, dove riposare in pace – aggiunge il primo cittadino –. Gli interventi fatti in questi anni vanno nella direzione di consegnare alla comunità un luogo che sia sempre a posto, pulito e decoroso».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

«Basta con le bombe» Seriate condanna la guerra in Ucraina

I documenti

Approvato in Consiglio un Ordine del giorno della lista «24068». Bocciata la mozione della sinistra

A Seriate un Ordine del giorno e una mozione hanno fatto entrare nell'aula consiliare la vicenda della guerra in Ucraina. L'Odg presentato dalla lista civica «24068 Trotta sindaco» è stato illustrato dal capogruppo Alessandro Trotta; la mozione presentata dalla lista «Sinistra per un'altra Seriate» dal capogruppo Marco Sironi.

I due documenti hanno fatto emergere posizioni e interpretazioni umane e politiche diverse. Un punto fermo li ha caratterizzati entrambi: no alla guerra, si ai negoziati e ai corridoi umanitari. Ma mentre il documento di Trotta è approvato quasi all'unanimità (astenuto Sironi) con i voti favorevoli dei gruppi di maggioranza (Lega Salvini, Centrodestra Seriate, Progetto Seriate) e del gruppo presentatore, quello di Sironi è stato respinto ottenendo il solo voto favorevole della Sinistra e l'astensione di tutti gli altri gruppi.

Trotta ha puntato su pochi punti fermi: «La ferma condanna dell'invasione e dei bombardamenti; l'auspicio che l'Ucraina sia presto libera; far sentire al popolo ucraino la solidarietà degli italiani; creare ogni possibile mobilitazione contro l'ag-

gressione russa, contro il sopruso portato alla convivenza dei popoli». E il consiglio comunale ha convenuto votando a favore.

Il documento di Sironi ha avuto repliche critiche da parte di molti consiglieri soprattutto dove si inoltra nei meandri internazionali alla ricerca delle possibili cause che hanno scatenato il conflitto individuando «negli evidenti errori commessi dall'Alleanza atlantica e dall'Ue nel ricercare la superiorità militare invece di perseguire l'equilibrio strategico»; nella «scelta sbagliata» della fornitura di armi all'Ucraina che «è in spregio all'articolo 11 della Costituzione». Un siffatto impianto ha scatenato reazioni. Ha risposto il sindaco, Cristian Vezzoli: «La guerra o la si condanna o la si giustifica. Noi condanniamo senza se e senza ma. È una mozione ambigua, che celebra la pace giustificando la guerra. Non c'è giustificazione quando muoiono innocenti».

«La mozione tocca aspetti complessi – ha detto Stefano Vismara, capogruppo Centrodestra – ed è fortemente caratterizzata dalla provenienza culturale del presentatore». Paolo Finazzi («24068») condivide con Sironi la condanna della guerra, i corridoi umanitari, la necessità di trattativa, ma «faccio fatica ad accettare altre cose, un paese invaso ha il diritto di difendersi».

Em. C.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Polo dell'infanzia di Scanzo Partono corsi e laboratori

«Giardino delle fiabe»

Si inizia giovedì prossimo con «Psicomotricità educativa», da 0 a 3 anni: quattro gli incontri

Primavera, tempo di rinascita. E così, si rimettono in moto anche i servizi e le attività laboratoriali del Polo dell'infanzia «Il Giardino

delle fiabe», la struttura polifunzionale che si apre in via don Barnaba Sonzogni, all'interno della Scuola primaria, a Negrone. Chiari gli obiettivi: favorire la crescita e lo sviluppo dei bambini attraverso percorsi didattico-formativi ed esperienze progettuali in un ambiente dinamico e flessibile, aperto e accessibile a tutti, alla presenza

di personale altamente qualificato, fornito dalla cooperativa sociale «Città del sole» di Bergamo.

La ripartenza, dopo la pausa invernale, riguarda una serie di corsi e laboratori riservati a bambini dai 3 ai 10 anni, che trovano spazio al Polo dell'infanzia stesso. Il primo è il corso di «Psicomotricità educativa», per favorire lo

sviluppo affettivo, relazionale e cognitivo dei bambini, in questo caso dai 3 ai 6 anni, attraverso semplici giochi e l'espressività corporea. Quattro incontri, al mercoledì, dalle 17,15 alle 18,15: l'esordio è per il 30 marzo, mentre le altre date sono il 6, il 13 e il 20 aprile.

Il secondo corso, dal titolo «Creattività», è articolato in quattro laboratori ludico-creativi per far sperimentare diverse attività manipolative e grafiche, utilizzando diverse tecniche e materiali (tempera, collage, pasta modellabile, schiuma da barba). Gli appuntamenti so-

no al sabato, il 2, il 9, il 23 e il 30 aprile, ma a orari diversificati a seconda dell'età dei bambini: dai 3 ai 6 anni dalle 9,30 alle 10,30; dai 6 ai 10 anni dalle 10,45 alle 11,45. Il terzo corso è all'aperto: si tratta di una serie di «Laboratori in natura», allestiti presso i parchi comunali, per osservare, esplorare, scoprire, sperimentare a partire dall'ambiente naturale.

Anche in questo caso, gli appuntamenti sono al sabato, il 9, il 23, il 30 aprile e il 7 maggio, a orari diversificati a seconda dell'età dei bambini: dai 3 ai 6 anni dalle 14 alle 15,30; dai 6 ai 10 anni dalle

15,45 alle 17,15. Le iscrizioni sono già aperte: sul sito internet comunale sono presenti i diversi link per le adesioni, al costo di 40 euro a corso. Soltanto per le famiglie residenti a Scanzorosciate sono ancora disponibili alcuni voucher del valore di 100 euro ciascuno.

Per informazioni, telefonare a Michela Vaerini, responsabile della cooperativa «Città del Sole» di Bergamo (327/44.83.190.) oppure allo sportello informativo del Polo dell'infanzia al numero 320/61.74.628.

T. P.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

I SEGRETI DELLE PIANTE DA INTERNI

Vivere e lavorare in un ambiente salubre e confortevole è sicuramente un desiderio di tutti. Uno dei modi per rendere accoglienti e piacevoli gli spazi è aggiungere delle piante, che non solo arredano, ma aumentano anche il benessere psico-fisico delle persone. Questo manuale dona preziosi consigli per scegliere le piante da interni ideali per le nostre esigenze, e per crescerle e coltivarle al meglio, diventando dei perfetti pollici verdi.

Tuo a euro 7,90 + il quotidiano.

L'ECO DI BERGAMO
CUORE BERGAMASCO

* Gli abbonati potranno acquistare il volume a € 7,90 senza il sovrapprezzo del quotidiano presentando in edicola la propria copia del giornale.